

**BANCA DEL SANGUE CORDONALE**  
**FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA**

Opera di San Pietro da Pietrelcina San Giovanni Rotondo

**Care coppie, informatevi dalle Ostetriche e dai Ginecologi**

Centri di Raccolta Regione Puglia che operano secondo le Linee Guida Ministeriali:

Centri Raccolta Sangue Cordonale Reparti Ostetrica Ginecologia	Tel. ed e-mail
Ospedali Riuniti Foggia	0881732393 0881733694 0881732322 0881732348
CDC Santa Maria, Bari	080-5040670
Presidio Osped. Vittorio Emanuele II Bisceglie	080/3363260
Ospedale Civile Umberto I Corato (BA)	080-3608569 080 3608571
Bonomo Andria	0883/299238-237
Azienda Ospedale Policlinico Bari	080-5592236 e 080 5592232
Presidio Osped. Di Venere Carbonara Bari Sud	080 5015125 080 5015025
Ospedale S. Paolo Bari	080-5843679-080 5843680
Ospedale Miulli Acquaviva delle Fonti (BA)	080 3054368 - 348 - 369 - 283
Ospedale Perrino Brindisi	0831-537216 0831 537557 0831 537402
Ospedale SS Annunziata Taranto	099-4585228 099-4582222 099 4585218 541- 549
Ospedale Vito Fazzi Lecce	0832/661507-509
Ospedale Cardinale Panico Tricase	0833-773603 0833 773 540
IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza San Giovanni Rotondo	0882-410698 0882 410223 - 363
Mater Dei Hospital Bari	080 5076612 080 5076613



Sede regionale BRINDISI Cell. 389 173 9565 e-mail:  
adoces.puglia21@gmail.com facebook.com/ AdocesPuglia  
AdocesPugliaadv



E-mail: info-adiscopuglia@adisco.it  
Cell. 3497582648

Segui i nostri webinar mensili, ogni ultimo martedì del mese, link alla pagina Eventi

[https://www.facebook.com/adocesfederazione.it/events/?ref=page\\_interna](https://www.facebook.com/adocesfederazione.it/events/?ref=page_interna)

Approfondisci: , [www.adocesfederazione.it](http://www.adocesfederazione.it)

Pre-iscriviti: <https://adocesfed.it>



In collaborazione



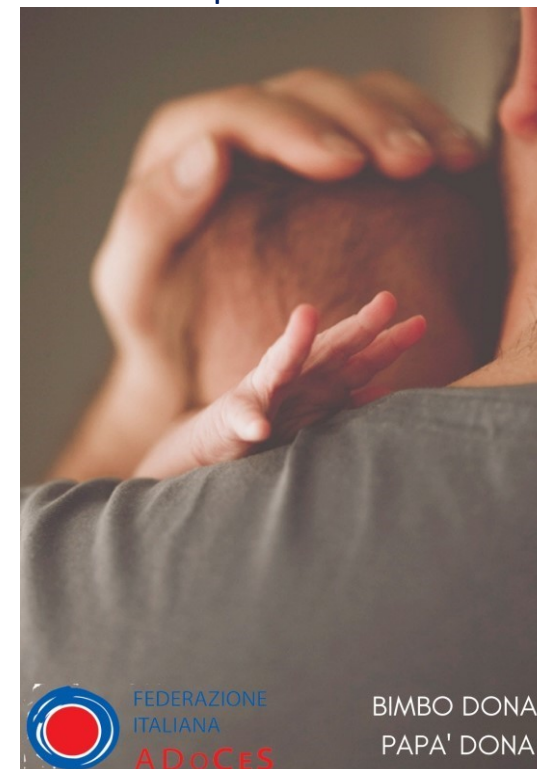
## BIMBO DONA, PAPA' DONA

**Il progetto per un Dono di Famiglia**  
**Care coppie, aspettate un bambino?**

Donate il sangue cordonale alle Banche del SSN.  
Papà, hai meno di 36 anni?

Iscriviti al Registro Italiano Donatori IBMDR.

Le cellule staminali contenute nei vostri DONI  
rappresentano la VITA per chi attende il trapianto,  
spesso un bambino.



BIMBO DONA,  
PAPA' DONA

## Perché donare le Cellule Staminali Emopoietiche (CSE)?

In Italia, ogni anno, sono di media 1700 i malati italiani con gravi patologie (leucemie, linfomi, mielomi, disturbi linfoproliferativi, sindromi mielodisplastiche, aplasia midollare, stati di immunodeficienza, talassemia, malattie autoimmuni, tumori solidi come il neuroblastoma e altri) che hanno bisogno del trapianto di CSE per poter guarire. Quando non si trova in famiglia un donatore compatibile, bisogna cercarlo fra le donazioni di sangue cordonale e i donatori disponibili presso Registro Italiano Donatori IBMDR. Le CSE sono un Livello Essenziale di Assistenza del SSN.

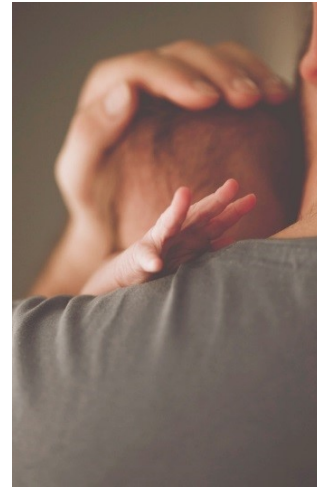
La pandemia Covid 19 ha messo duramente in crisi la rete donazionale e trapiantologica ed è fondamentale, per dare opportunità di cura a chi attende il trapianto, incrementare le donazioni italiane.



**Come si dona il sangue cordonale:** tutte le coppie in attesa di un figlio possono accedere al percorso di donazione, promosso anche dalle Ostetriche dei Consultori nei corsi di preparazione alla nascita, che prevede un colloquio con l'ostetrica per accertare l'idoneità e per la sottoscrizione del consenso informato. Esistono dei criteri di esclusione dalla donazione ad es. sierologie positive, malattie autoimmuni o pregressa storia tumorale familiare. La raccolta del sangue cordonale avviene dopo il parto, con il clampaggio del cordone effettuato tra i 60 e 120 secondi, senza alcun rischio per mamma e neonato dato che la procedura non modifica in alcun modo la loro assistenza. L'unità raccolta viene poi inviata alla Banca del Sangue Cordonale per i controlli, la tipizzazione HLA per identificare le caratteristiche genetiche da registrare nel Registro IBMDR, la crioconservazione e la messa a disposizione dei Centri di Trapianto.

“Bimbo dona, papà dona”, si inserisce in un percorso di donazione del sangue cordonale già esistente, che la coppia ha scelto e che il papà può ulteriormente valorizzare attraverso la sua iscrizione al Registro italiano donatori IBMDR.

Vi è una grande urgenza di reclutare nuovi giovani volontari e i papà, che non abbiano ancora compiuto i 36 anni, rappresentano una importante risorsa e il loro contributo è fondamentale perché:



- \* sono già **sensibili** ed informati sulla donazione del sangue cordonale,
- \* hanno i **requisiti di idoneità** richiesti sia per donare il sangue cordonale sia per iscriversi al

Registro Italiano Donatori IBMDR,

- \* perché **sono maschi**: gli ematologi selezionano nel 70% dei casi proprio donatori di sesso maschile perché le cellule prelevabili sono rapportate al peso corporeo: una ragazza di 50 Kg va bene per un bambino, ma non è sufficiente per un adulto di 80 Kg. La quantità cellulare è un fattore

importante per i trapianti di CSE. Inoltre, le CSE del maschio sono prive di anticorpi sviluppati dalle donne durante la gravidanza e offrono una migliore tolleranza del trapianto sul piano immunologico del paziente, consentendo una migliore riuscita del trapianto.

Il papà che desidera iscriversi al Registro Donatori IBMDR può pre-registrarsi direttamente presso la piattaforma della Federazione Italiana ADOces, spuntando l'apposita casella. Sarà richiamato per fissare l'appuntamento presso il Centro Donatori dell'ospedale più vicino alla residenza per il colloquio con il medico, la sottoscrizione del consenso informato e sottoporsi ad un semplice prelievo di sangue dal quale vengono ricavate le caratteristiche genetiche (tipizzazione HLA) che vengono inserite nel data base del Registro. Rimane iscritto fino ai 55 anni. Può anche recarsi direttamente al Centro Donatori dell'Ospedale più vicino, prefissando l'appuntamento.

Se in questo periodo viene trovato compatibile viene richiamato presso lo stesso Centro Donatori per ulteriori approfondimenti e, nell'90% dei casi, la donazione di CSE avviene con un semplice prelievo di sangue da un braccio della durata di 3-4 ore. Solo nel 10% dei casi la donazione avviene con il prelievo di midollo osseo dalle ossa del bacino.